Cronache

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **Quaderni grigionitaliani**

Band (Jahr): **5 (1935-1936)**

Heft 4

PDF erstellt am: **27.05.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

CRONACHE

Mesolcina e Calanca.

Dicembre 1935 - Gennaio - Maggio 1936.

DICEMBRE. — 1: E' uscito il volumetto « Raccolta di canzoni per le scuole del Grigione italiano », voluto dal Dipartimento cantonale d'Educazione e compilato, per quanto riguarda la Mesolcina e Calanca, dal m° M. Giudicetti in Roveredo.

8: A San Vittore si progetta la creazione in paese di una casa pauperile, cioè di un ricovero comunale che renda meno onerosa l'assistenza degli indigenti. - Si costituisce in una assemblea convocata a Roveredo dall'agronomo Tini la Società mesolcinese dei produttori di latte: a presidente di essa è chiamato il sig. R. Togni. - Il sig. Tini pronuncia alla Radio della Svizzera italiana un'altra conferenza dal soggetto agricolo: « Ambiente ed economia paesana ». - Assemblea di ripresa d'attività tenuta dai soci dello Ski-Club S. Bernardino a Mesocco.

15: A Soazza si ricostituisce il consorzio locale per l'Azienda elettrica e si provvede a diverse migliorie degli impianti per la luce e per gli altri usi dell'energia elettrica; fra altro si acquista una nuova più potente sega circolare. - A Roveredo l'assemblea comunale decide in modo definitivo la costruzione di una strada mulattiera per Laura.

22: L'assemblea comunale di Busen vota un credito di 120.000 fr. per una nuova strada Busen-Giova: otto giorni prima l'assemblea di Roveredo aveva votato un credito per il progetto di una strada Roveredo-Giova. Si avranno dunque due strade che conducono a Giova o... nessuna? - I Filodrammatici di Roveredo portano sul palcoscenico del « Fiorenzana » a Grono la commedia « La maestrina », di D. Niccodemi. - La Cassa-ammalati del Circolo di Roveredo presenta il conto-reso e riconferma in carica il proprio Comitato: presidente B. Tenchio, segretario Cl. Viscardi e cassiere Dino Schenardi. - Quali giurati federali per il nuovo periodo vengono nominati: Attilio Fasani, Mesocco, e Carlo Bono, S. Vittore. - A Mesocco il gruppo locale dell'Associazione femminile distrettuale ha preparato una vendita-kermesse a scopo benefico.

24: A Roveredo vengono distribuiti i regali natalizi ai poveri, raccolti per iniziativa del « Bambino benefico ».

25: Alla Messa di Natale si produce per la prima volta la nuova Corale mista di Mesocco, diretta dai maestri Ant. Albertini e Domenica Lampietti-Barella.

26: Rappresentazione nella palestra di Mesocco del dramma « I due sergenti », per opera della Filodrammatica maschile e declamazione di poesie, in dialetto ed in buona lingua, del signor Ant. Beer.

29: In Roveredo ha luogo la tradizionale filantropica festa scolastica dell'Albero di Natale. - Prima gara di sci a S. Bernardino. - Un'enorme valanga di neve cade fra Cauco e S. Domenica: l'apertura della strada a traverso la valanga costa 850 fr. ed occupa una trentina di uomini.

GENNAIO. — 1: Gara di sci fra gli scolari di Mesocco. - Nell'elenco delle promozioni militari figura quale nuovo ufficiale il roveredano Alberto Stanga, tenente. - A Mesocco, la Filodrammatica femminile dà in palestra « Reginetta folle ».

6: Rappresentazione a Lostallo di « Satanella »; a Roveredo di « I due forzati », questa per opera della Filodrammatica Fides di Ravecchia.

7: Il nuovo Ispettore scolastico per il Distretto della Moesa, sig. Adolfo Lanfranchi di Poschiavo, inizia le visite alle nostre scuole, incominciando da quelle di Mesocco. - In Landarenca si è afflitti da una maligna forma di influenza grippale.

12: Spettacolo teatrale a Soazza, a favore dei restauri di quella chiesa di San Rocco, per cura della Filodrammatica femminile mesocchese. - Si discorre di una proposta fatta dal Governo ai Comuni per la partecipazione di essi al pagamento del deficit d'esercizio della Ferrovia mesolcinese.

14: Inizio di un ciclo di conferenze sull'igiene del bambino, date in sala comunale a Roveredo dal pediatra bellinzonese dr. Curzio Bonzanigo: promotore ne è il Segretariato distrettuale della Pro Juventute, signorina Maria Giudicetti a Lostallo.

15: Prima seduta del nuovo Tribunale distrettuale: la commissione di essa si compone dei signori presidente G. Tonolla, Arnoldo Rigassi e Marco Nicola: a primo segretario vien nominato il sig. Renato Togni, a secondo il sig. Carlo Bono, entrambi di S. Vittore. - Nella stampa mesolcinese vien studiato e discusso il grave problema dell'avvenire per la nostra ferrovia. - Nuova importante scoperta di un cimelio nella necropoli preistorica di Castaneda (boccale in bronzo con iscrizione che si ritiene etrusca).

26: Segno della crisi: l'asta di 850 mc. di legname d'abete del Comune di Soazza non richiama nessun offerente.

28: Le copiose nevicate ostruiscono la strada del S. Bernardino, onde la ben iniziata stagione invernale di lassù ne soffre. Per riaprire la strada la Ditta Peter di Liestal ci manda una potente macchina spazza-neve; dopo diverse settimane di tentativi non si ha un risultato soddisfacente.

31: Spira nell'Ospedale di S. Croce a Coira il Rev. Don Giovanni Pozzi, parroco d'Arvigo per 21 anni; contava 61 anni d'età. R. I. P.

FEBBRAIO. — 1: Il paesello di Rossa è funestato in questi giorni dal decesso di diverse persone, tutte però in età senile.

2: A Lostallo il signor Paolito Binda, divenuto autore teatrale, fa rappresentare per la prima volta la commedia « Notte di Natale ».

8: E' pubblicato il resoconto della vendita decembrina dei francobolli e cartoline Pro Juventute; nel nostro Distretto si ebbe un totale di vendita per franchi 1473,90: il ricavo netto a favore delle nostre valli è di fr. 508.20. - A Selma manca ai vivi, in età di 84 anni, l'albergatore Francesco Papa.

12: Alla Radio della Svizzera Italiana il maestro Rinaldo Bertossa parla a proposito del suo recente libro « Ragazzi di montagna ».

16: Assemblea a Grono dei soci della « Tessitura di Mesolcina e Calanca ».

17: Si riprendono un po' da per tutto i lavori di allargamento e consolidamento della nostra strada cantonale. - A Soazza, per combattere la mancanza di lavoro, si inizia una nuova piantagione d'abeti sopra il villaggio.

18: Muore in Arvigo, a 90 anni, la signora Denicolà Giuliana, alla « Sega ». - L'arch. Tallone, mezzo-mesolcinese, parla nelle Scuola di Commercio a Bellinzona del pittore Cesare Tallone; molti dei nostri vi si recano ad ascoltare la conferenza.

25: Rappresentazione teatrale a Roveredo di « Gli innocenti », data con sfarzo dalla Filodrammatica di quel borgo.

MARZO. — 1: A Grono i membri dell'Associazione negozianti derrate alimentari del Distretto Moesa, sorta durante la guerra mondiale 1914-18, finalmente esaminano la gestione dell'istituto e lo sciolgono.

9: Si dà il primo colpo di piccone per la nuova strada Roveredo-Laura e si incominciano i lavori del ponte e dei ripari al torrente del Bess a Mesocco.

11: A Landarenca muore Nicolao Negretti, da 33 anni sindaco di quel Comune.

14: A Mesocco si proietta la pellicola cinematografica del Tiro internazionale di Roma 1935 con spiegazioni date dal concittadino Mario Ciocco, che vi partecipò nella squadra svizzera.

17: L'assemblea dell'Ente turistico Spluga - S. Bernardino, riunita a Spluga, vota un nuovo ordine del giorno in favore del traforo del S. Bernardino per il traffico automobilistico.

18: Chiusura a S. Vittore del corso d'economia domestica diretto dalle Suore di Poschiavo.

21: Premiazione distrettuale dei tori, a Grono. — I corsi di manolavori femminili a Lostallo, Busen, S. Maria e Roveredo chiudono colla esposizione dei manufatti.

28: La società corale di Roveredo si produce con alcuni canti allo Studio della Radio a Lugano.

31: Inizio dei corsi di assistenza ai malati, promossi dalla Pro Grigione italiano, in vari Comuni della Val Calanca, diretti dal Medico del Circolo Dr. S. Luban.

APRILE. — 5: Accettazione entusiastica in tutto il Distretto del programma finanziario allestito dal Governo per i lavori di rifacimento delle strade nel Cantone (il Distretto Moesa diede 495 sì e 173 no).

12: La Società Filarmonica di Roveredo dà un concerto pubblico e quella Società dei Carabinieri decide di partecipare al Tiro cantonale di Bellinzona.

13: A Mesocco il gruppo dell'Associazione femminile e la Schola cantorum danno una recita teatrale in favore della Colonia alpina a S. Bernardino - A Roveredo, per lo stesso scopo, la Filodrammatica del Collegio Soave di Bellinzona recita il dramma « Fari nella notte ».

17: Il prof. Zendralli di Roveredo, a Coira, che ha di recente pubblicato un nuovo libro sul pittore Augusto Giacometti, parla alla Radio di Lugano sul tema: « La lingua italiana nei Grigioni ». - L'Ispettore scolastico Lanfranchi inizia la visita-esame delle scuole nel Distretto.

19: A Roveredo incomincia un corso di assistenza ai malati per opera di Suor Giuseppina Crameri del Convento di Poschiavo.

20: Il paesello di Selma, per interessamento del parroco, ottiene dalla « Radio ai montanari » un apparecchio ricevitore della radio.

26: L'assemblea comunale di Mesocco adotta diverse misure per il risanamento della situazione finanziaria del Comune e decide l'istituzione della Giunta o Consiglio comunale.

27: A Soazza si svolge un corso teoretico-pratico per i pompieri del Circolo di Mesocco. - Si sta preparando il progetto per la costruzione di una chiesetta nella frazione di Giova (Busen) e quel parroco, Don Galbiati, che ne è il promotore, lancia un appello per la raccolta dei fondi.

MAGGIO. — 1: La popolazione e la stampa mesolcinesi si adontano della decisione della conferenza magistrale ladina d'Engadina, che propugna l'insegnamento del francese, al posto dell'itaiano, nelle scuole secondarie del Cantone.

3: La scuola dopolavoro per gli italiani qui domiciliati, a Roveredo ed a Mesocco, vien visitata e chiusa dal Viceconsole italiano a Coira. - Anche le scuole elementari nei Comuni chiudono l'anno scolastico, alcune dopo aver effettuato una gita più o meno lunga in Mesolcina od in Calanca. - Gli asili infantili pure terminano l'anno scolastico, dopo aver dato al pubblico un saggio dell'insegnamento dato e acquistato.

15: Si inaugura il servizio postale a mezzo vettura-automobile Grono-Castaneda-S. Maria. Per quest'evento, un veterano della posta pubblica sulla « Voce della Rezia » un succoso istoriato del servizio postale in Val Calanca.

21: Alla chiesa-santuario di S. Maria al Castello a Mesocco conviene un pellegrinaggio promosso dall'Associazione popolare cattolica di Mesolcina e Calanca.

24: Al Convegno cantonale di ginnastica a Bellinzona si produce, con bel risultato, la sezione alunni di quella Società di Roveredo.

25: Il popolo di Mesolcina protesta coi suoi deputati al Gran Consiglio, contro l'esclusione della strada del San Bernardino dal programma di grandi lavori per l'anno in corso. - Il dr. Dante Vieli, Roveredo-Berna, è premiato dalla Fondazione Schiller per le pubblicazioni storico-letterarie. - Scompare a Grono, fra il generale compianto, l'industriale Vico-Tognola, proprietario di quella antica fabbrica della birra.

P. a M.

Bregaglia.

Dicembre 1935 - Gennaio-Maggio 1936.

Mentre fuori si direbbe che il ritmo della vita s'acceleri ognora più e gli avvenimenti precipitino, da noi, nella nostra « Bregaglia angustiata », regnano la calma e la quiete più solenni, tanto che il povero cronista stenta a trovare materia degna della carta.

DICEMBRE. - 1: L'assemblea comunale di *Vicosoprano* nomina a suo presidente il landamanno *Giacomo Maurizio.* — 22: *La Società d'assicurazione del bestiame bovino,* nella radunanza straordinaria a Promontogno, onde far fronte al forte disavanzo — 4600 fr. —, aumenta il tasso da 0.80 a 1% e per semestre. — 22: Quattro coraggiosi e appassionati sciatori (maestro *Giov. Giacometti, Roberto Rogantini, Giulio Giovanoli* e *Gottardo Giovanoli)* percorsero, sulle assicelle, il lungo e faticoso tratto Stampa-Albigna-Passo Casnile-Forno-Maloggia e ritorno; un bello sforzo, in una sola giornata! Gli è probabilmente la prima volta che Bregagliotti varcarono, in iscì, il Passo Casnile d'inverno. — Gravi si sono fatte le *condizioni dei comuni.* Le finanze comunali, specialmente quelle di Bondo, Stampa e Vicosoprano, cedono sempre più. Il commercio del legname incontra gravi difficoltà e questa principale fonte di guadagno del passato va diminuendo di anno in anno. Poi ci sono i debiti dei ripari costrutti dopo la piena del 1927 che aggravano i comuni. Proprio ora si ripensa, e non senza amarezza, all'agiatezza che avrebbe portato alla Valle la realizzazione dei progetti di sfruttamento delle forze idrauliche del lago di Maloggia. — In dicembre si vendettero in Bregaglia, a favore della Pro Juventute, francobolli e cartoline postali per un totale di fr. 605.95. Le entrate nei singoli Comuni variano di molto e vanno dai fr. 206.65 di Vicosoprano ai fr. 25.90 di Stampa, escluso Maloggia.

GENNAIO. - 10: Le automobili postali sono mal frequentate: ciò induce le rispettive autorità a sopprimere, a scopo di risparmio, la corsa che secondo l'orario

partiva da Castasegna alle 11.45 e, in senso opposto, da Maloggia alle 13.52. Anche il numero delle automobili private che valicano il Maloggia è notevolmente inferiore a quello degli inverni precedenti. — 19: La *Società Agricola* si raduna a Stampa e approva il resoconto ed il programma per l'anno in corso. Organizzerà, durante l'inverno, conferenze su argomenti agrari nelle singole località della Valle. — 28: *Gara di sci* fra gli alunni della scuola di Vicosoprano.

FEBBRAIO. - 1: *Apertura della strada di Gandria* al servizio postale svizzero. Ora è possibile portarsi in automobile postale da Lugano a St. Moritz, via Bregaglia, in ore 4.30. — 2: Oggi si è sciolta la *Società di Utilità Pubblica* che esisteva da ben 75 anni. Il fondocassa, di circa 500 fr., vien rimesso all'Ufficio di Circolo. — 15: *Fiera* di Promontogno; poco bestiame e poche vendite. — 23: Lo « Ski Club Maloja » svolge la solita gara « corsa da l'Ala ».

Tempo: Governò il malempo, con nevicate e piogge. Le parte superiore della Valle fu ed è tutt'ora coperta d'un bello strato di neve.

MARZO: Le scuole di Bondo festeggiano il primo marzo offrendo una rappresentazione teatrale. Gli scolaretti ebbero applausi: segno che il pubblico fu soddisfatto. Le entrate eran destinate alla cassa viaggi. — 15, 19 e 22: La gioventù di Soglio rappresentò, con successo, il dramma « La fortuna ». — 28: A Promontogno, esposizione e premiazione delle bovine giovani di tutto il Circolo. Vi si portarono circa 150 capi, ciò che è molto.

APRILE. — 5: Votazione cantonale sul finanziamento del terzo programma stradale. Risultato nella Valle: 116 sì, 97 no.

MAGGIO. — 17: Il Coro misto di Samaden, tornando da una gita a Soglio, diede nell'Albergo Elvezia a Vicosoprano un ben riuscito concerto. - Lo stesso giorno si riunirono al « Corona », pure a Vicosoprano, diversi cacciatori, per discutere i varî problemi di caccia e l'eventuale fondazione di una Società cacciatori di Bregaglia. — 21: A Stampa, radunanza dell'assemblea della Cassa Malati. Nella scorsa annata d'esercizio l'istituzione fece fr. 7321.30 di disavanzo. — Dal rendiconto dell'Asilo - Ospedale Flin notiamo quattro donazioni per l'importo totale di fr. 1179.45. La cassa registra, in confronto all'annata precedente, un aumento della frequenza.

Conferenze: In questi tre mesi s'è avuta una bella fioritura di conferenze, e ciò ci fa piacere. Così nel marzo 8: Gottardo Segantini parlò a Stampa su « La Bregaglia »; nella seconda metà del mese, alternativamente in più comuni, il dott. P. Ratti su « Sintomi importanti delle malattie del bestiame »; aprile 5, il dott. C. Jalla a Stampa su « La Finlandia »; aprile 26, il fotografo Pedrett, in St. Moritz, a Bondo ed a Vicosoprno su « Le montagne del Bernina e di Bregaglia ». Queste due ultime conferenze erano illustrate con pellicole. Aprile 27: nell'occasione del Colloquio dei parroci dell'Engadina-Alta, di Poschiavo e di Bregaglia, a Castasegna: il parroco Tom. Semadeni svolse il tema « Scuola privata e pubblica ».

L'automobile postale registrò una frequenza notevolmente minore a quella del medesimo periodo del 1935.

Il tempo fu favorevole per la campagna, sì che si spera in un buon raccolto di foraggi.

Giov. Fasciati.

Valle Poschiavina.

Dicembre-Febbraio.

DICEMBRE. - Le Donne Grigioni indissero in principio del mese una conferenza letteraria del *prof. Credaro* di Sondrio. Parlò brevemente della splendente costellazione: Dante, Petrarca e Boccaccio per poi soffermarsi ai tempi del rinascimento colle due correnti letterarie Umanesimo e Poesia epico-cavalleresca. La conferenza fu ben frequentata e riuscitissima. — Furono esposti al pubblico i bei lavori eseguiti dal *Corso di tessitura.* — 15: Nel tempio evangelico si tenne un *concerto di musica sacra:* organo, violino e canto, il tutto eseguito con fine gusto. — 26: Oggi i giovani del *Circolo cattolico* rappresentano « La strada », dramma morale, seguito da farsa. Quasi tutti gli attori si mostrarono all'altezza della parte loro assegnata e promettono bene anche per l'avvenire. - Cade abbondante *la neve:* all'Ospizio Bernina raggiunge già i due metri di altezza. — 28: Oggi si dava sepoltura alle spoglie mortali dell'*architetto Emilio Sulser,* di Coira, morto il giorno di Natale all'Ospedale S. Sisto, dove era degente già da lungo tempo. Fu colui che cooperò validamente il fratello Walter nella costruzione del nostro Ospedale.

GENNAIO. — Si apre l'anno nuovo con una serata di beneficenza della *Società filodrammatica di Poschiavo.* Due commedie di Dario Niccodemi. — Dopo una bella nevicata ecco che un *tempaccio* con vento caldo e pioggia venne a disturbare la bella poesia natalizia e invernale. Caddero parecchie valanghe: in Val di Prada, Ovezza e anche la famigerata « Marianna », a Bernina Bassa. — 2: Un giovanissimo studente, Paolo Gyr, tenne nell'Aula evangelica una conferenza su « Alessando Manzoni e i Promessi Sposi ». — 5: Dopo il Circolo Giovani Cattolici e Società Filodrammatica, anche gli *Italiani* residenti in Valle hanno il loro *raduno* in Palestra con produzioni teatrali tolte dal « Cuore » di De Amicis. — La *festa della S. Famiglia, titolare di Campocologno,* fu celebrata quest'anno con solennità speciale. Vi precedette un triduo di predicazione del *P. Giuliano* del Convento di Lugano. — La Società Filarmonica « Avvenire » di Brusio si afferma sempre più e dà vita e decoro alle feste religiose e civili. — Il *pittore Togni Ponziano,* che passa l'inverno a Poschiavo e d'autunno aveva piantato le sue tende a La Rösa, ha esposto a Villa Planta, a Coira, una veduta autunnale del Cambrena e una dei dintorni dell'alpe La Rösa. Il giovane pittore promette molto. — L'instancabile Direttore della Ferrovia del Bernina, sig. *Zimmermann,* tenne a Lucerna, nel Museo d'Arte, una conferenza sul tema: « Ghiaccio e neve, valanghe e sci ». Egli concorre così a far conoscere sempre più la nostra Valle e la nostra Ferrovia. — Gli *scolari,* quali sciami d'api, percorrono cogli sci i nostri pendii, felici di cambiare per alcuni giorni l'aria delle aule scolastiche con quella più ossigenata dei Pradelli. E' un'iniziativa, questa, del nostro Sport Club Palü. — I *ginnasti poschiavini* s'annunciarono per la festa federale di ginnastica a Winterthur. Il giornale « Winterthurer Tagblatt » dà loro il « benvenuto! ». — Il *Dr. Neve* (o il *Rev. Don Augusto Giugni*) parlò già due volte alla Radio del Monte Ceneri, una volta sulla nostra Val di Campo. E' un entusiasta dei nostri monti. — Ancora teatro. Sono stavolta i giovani del *Coro virile di S. Carlo* che si presentano, sotto la direzione del maestro Pietro Lanfranchi con « Il borsaiuolo », commedia in tre atti, e « I gonzi », terzetto comico-musicale, ecc. — Perdura tuttora la *divergenza fra il Comune e le Forze motrici di Brusio* circa i canoni da percepire dal Comune da questa impresa per gli impianti eseguiti nel suo territorio. Tutte le cose hanno una fine, quindi speriamo... — 22: Un grande *concerto artistico* ha luogo in Palestra con tre professori del Regio Conservatorio di Milano, riuscito di generale soddisfazione.

FEBBRAIO. — A Viano, frazione di Brusio, si progetta *il raggruppameto dei terreni,* il che sarebbe ottima cosa. — Un nuovo *corso di cucina* si tiene dalla signorina *Zanetti Ginetta* nei locali del Monastero. — 9: E ancora teatro. Sono le giovani del *Coro di S. Vittore* che rappresentano egregiamente: « Una Vestale ai tempi di Nerone ». — Anche il *Coro virile di S. Vittore* nell'ultima domenica di carnevale rappresenterà un dramma storico in 5 atti: « Il Fornaretto di Venezia » — Anni or sono ci si lamentava che non ci fossero svaghi nel carnevale: ora ce ne sono quasi troppo... forse per virtù della crisi. — Il sabato antecedente all'ultima domenica di carnevale la *Filarmonica Comunale* tiene il suo solito ballo mascherato, stavolta alla « Croce Bianca ». E dobbiamo dire anche che quest'anno uscì un numero unico « *Ganda Ferlera* », foglio umoristico-satirico-carnevalesco. — 15: Oggi con grandissimo accompagnamento e sincero compianto veniva portato all'estrema dimora chi fu *Erminio Marchesi,* poschiavino puro sangue, che colla sua energia si era creato in Inghilterra un'ottima posizione. — 16: La vicepresidente dell'*Associazione* « *Amiche della giovane* », la signorina *Eckenstein,* tenne nell'Aula riformata una conferenza sulla « Tratta delle bianche ». — Colla fine di febbraio termina il *corso di cucina.* Sono soddisfatte le 16 giovani partecipanti come coloro che lo promossero. — E giù neve! Quest'anno il cielo ce n'ha regalato di molto e oggi 29 febbraio nevica come se non avesse mai nevicato! E dire che domani i nostri scolari « suoneranno l'erba! ».

T. Marchioli.

NUOVI LIBRI

Zendralli A. M., Augusto Giacometti, con 43 illustrazioni fuori testo e una tavola a colori. - Zurigo, Orell Füssli 1936.

« . . . Ci sono le vere pagine del libro, le pagine in cui Z. ci presenta Giacometti come uomo e come artista in una lingua limpida e aderente, e quelle (le più interessanti) in cui il Z. sfoglia la sua corrispondenza privata col G. e dalla quale la figura spirituale dell'artista balza con molta evidenza nell'abito più aderente. Libro dunque interessantissimo ». *L'Illustrazione Ticinese,* 6 VI 1936. — « A. M. Z. ha reso un segnalato servigio ai Grigioni, alla Svizzera italiana e alla Svizzera intera rendendo questo omaggio vibrante all'arte e all'individualità di un pittore che ha saputo fissare con superba maestria nelle sue opere vividi riflessi di quelle armonie delle quali a sua detta noi « siamo portati e circondati ». *Gazzetta Ticinese,* 9 IV 1936.

Le più recenti pubblicazioni dell'*Istituto Editoriale Ticinese, Bellinzona:*

Abbondio Valerio, Il mio sentiero.

Bertolini Dante, Voci e bisbigli.

Bianconi Piero, Ritagli. La pittura medievale nel Ticino. Parte I: Il Sopraceneri. - Magnifico fascicolo di pg. 51, con numerosissime illustrazioni. Pubblicato a cura del Dipartimento dell'Educazione del Ticino.

Chiesa Francesco, Scritti scelti editi e inediti.